

TECH STUFF

MANUALE VIDEO DI MUSICA ELETTRONICA

Venerdì 16 novembre lo Spazio Assab di Milano (e due giorni dopo il Circolo degli Artisti di Roma) ha ospitato il party di lancio del libro+dvd *Tech Stuff - Manuale video di musica elettronica*, in collaborazione con Qoob, progetto multimediale di Telecom Italia Media Broadcasting e Mtv Italia, e **ISBN Edizioni**. *Tech Stuff* è una serie televisiva ideata da un utente di Qoob, Tobor Experiment, che si era già fatto notare in Rete per un cortometraggio di Star Wars in chiave comica. Si tratta di una serie di mini-documentari a puntate sulle tecniche, gli artisti e gli strumenti più bizzarri che hanno fatto la storia della musica elettronica: dieci episodi che esplorano l'invenzione del Theremin e la nascita dei moderni sintetizzatori, i nastri magnetici e il vinile, la musica concreta e le drum-machine. Ogni episodio, della durata di 4-5 minuti, mischia le immagini, le interviste e gli estratti di video musicali ai tutorial sul funzionamento delle attrezzature elettroniche, a metà tra il divulgativo e l'umoristico. Fra i contenuti più interessanti vanno segnalati l'intervista al compositore tedesco Karlheinz Stockhausen e Generator X1, software e tutorial "fai da te" ideato da Tobor Experiment per creare musica generativa. Il libro allegato contiene approfondimenti, bibliografie e consigli d'ascolto, in cui si arricchiscono gli argomenti trattati nei documentari con i segreti tecnici, le questioni filosofiche, i progetti, i protagonisti e le intuizioni che hanno scritto la storia della musica elettronica.

Sponsor della serata è stata SAE Institute di Milano, ovvero la fucina che prepara i tecnici del mondo musicale e gli operatori delle tecnologie digitali, sottolineando come audio e video siano sempre più convergenti. Non a caso Tobor Experiment è lo pseudonimo di Giorgio Sancristoforo, sound engineer diplomato proprio alla SAE Italia. L'evento di lancio allo Spazio Assab di Milano ha visto la performance audiovisiva dei finlandesi Pan Sonic, protagonisti del decimo episodio di *Tech Stuff*, accompagnati per l'occasione dal chitarrista e sperimentatore giapponese Keiji Haino. Un set techno-minimalista che ha mischiato sonorità innovative, a tratti aliene e stranianti, con immagini di grande impatto. Prima e dopo questa esibizione, si sono alternati i set del giovane producer romagnolo Swim, del francese Victor Belorgey, in arte Kavinsky, sempre dietro al suo alter ego fumettistico, e dei Bloody Beetroots, ovvero Bob Rifo e Tea. Assolutamente adatta la location post-industriale dello Spazio Assab, arricchita dall'installazione multimediale di Todo che rendeva interattivi i contenuti del dvd. (C.G.)

